

Cgie, una Commissione Anglofona col botto

A grande maggioranza è stata approvata la sfiducia al Vicesegretario Rapanà, della quale abbiamo scritto ieri. Ma non solo: sono stati approvati anche cinque ordini del giorno molto duri nella loro estrema chiarezza

Redazione



LA RIFORMA DELLA 153 DEVE ESSERE UNA PRIORITÀ

Ordine del giorno n.1

La Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei riunitasi a Miami dal 7 al 9 settembre scorsi

preso atto che la riforma della legge 153 rappresenta una delle priorità più impellenti;

preso atto che la discussione sulla riforma della legge ha visto un ampio ed esauriente dibattito ad ogni livello;

preso atto che la proposta di legge sottoscritta dai rappresentanti eletti nelle circoscrizioni estere ha integralmente recepito le indicazioni e le aspettative del Cgie con l'appoggio totale dell'Assemblea Plenaria del Cgie, degli enti gestori e delle comunità italiane che vivono all'estero;

auspica che il governo dia assoluta priorità alla proposta di legge summenzionata e metta in moto il meccanismo affinché il parlamento possa procedere celermente all'approvazione della nuova legge.

SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA

Ordine del Giorno n.2

La Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei riunitasi a Miami dal 7 al 9 settembre scorsi

rilevato il mediocre successo della scorsa edizione della Settimana della Lingua Italiana;

constatata la scarsa partecipazione di pubblico e l'assoluta mancanza di risultati concreti;

chiede alla Commissione Nazionale per la divulgazione della lingua e cultura italiana quanto segue:

1) un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni italiane all'estero,

2) la scelta di temi adeguati ai vari Paesi,

3) l'istituzione presso i vari consolati di appositi comitati composti oltre che dal rappresentante dell'Ufficio consolare, dai rappresentanti del Cgie, dei Comites, degli enti gestori e delle associazioni comunitarie che operano nel settore, considerato che gli Istituti di Cultura sono restii a costituire e far funzionare gli appositi comitati culturali previsti dalla legge;

invita la stessa commissione a prendere atto dell'importante ruolo svolto dalle istituzioni e dalle associazioni italiane all'estero per il raggiungimento del comune obiettivo di divulgare la lingua e la cultura italiana.



Augusto Sorriso

NO ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE CONSOLARE

Ordine del giorno n.3

La Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei riunitasi a Miami dal 7 al 9 settembre scorsi

rilevato che durante l'ultimo Comitato di Presidenza dello scorso luglio il governo, a cose fatte, ha presentato un primo piano di ristrutturazione della rete consolare;

che il Comitato di Presidenza, con il voto contrario dei colleghi Ferretti e Sorriso, ha approvato con riserva il piano di ristrutturazione presentato dal governo;

che con l'apertura di un Consolato Generale a Mosca prevede una ulteriore e notevole compressione della rete consolare;

che quanto accaduto è la diretta conseguenza dei tagli effettuati ai capitoli di spesa con la finanziaria 2006, tagli che furono recuperati in parte con lo stanziamento di 14 milioni a disposizione del Vice Ministro;

che tale stanziamento di 14 milioni di euro si sarebbe dovuto spalmare tra i vari capitoli che avevano subito tagli, sentiti i parlamentari eletti all'estero e il Cgie;

che la "spalmatura" invece è stata fatta senza che i parlamentari e il Cgie fossero consultati e la quasi totalità della somma è stata adoperata senza alcun intervento economico sulla ristrutturazione della rete consolare;

che anche in quella occasione il Comitato di Presidenza approvò supinamente l'operato del governo;

ritenuto che il comportamento del Comitato di Presidenza, sia per quanto riguarda l'approvazione dell'operato del governo sulla ristrutturazione della rete consolare sia la preventiva affermazione della "spalmatura" di fondi a disposizione, è contrario agli interessi della comunità sparsa nel mondo;

esprime il proprio disappunto per l'operato del governo e del Comitato di Presidenza.

IMPUGNARE IL BANDO PER I CORSI DEL MINISTERO DEL LAVORO

Ordine del giorno n.4

La Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei riunitasi a Miami dal 7 al 9 settembre scorsi

vista l'informativa del Direttore della DGIEPM dove testualmente leggesi "rilevazioni effettuate attraverso le rappresentanze consolari le quali si sono avvalse dell'ausilio dei Comites" e dalla quale risulta altresì che per quanto riguarda il Canada e gli Usa

vista altresì la tabella allegata 1 del bando del Ministro del Lavoro per i corsi di formazione professionale per i Paesi extraeuropei finanziati con fondi comunitari dalla quale emergono enormi contraddizioni

considerato che nella maggior parte dei casi la rilevazione dei fabbisogni formativi relativi al Canada ed agli Stati Uniti non è stata preceduta da alcuna consultazione da parte dei Consolati e dell'Ambasciata, dei Comites, dei consiglieri del Cgie e delle organizzazioni più rappresentative;

che tale gravissima omissione rende sia politicamente che giuridicamente illegittimo il bando emesso;

ed occorre sottolineare le gravi omissioni da parte di tutti gli organi amministrativi coinvolti;

esprime



Silvana Mangione

il biasimo per quei Consolati che non hanno proceduto alla consultazione prevista e per il rappresentante del Cgie nella Commissione per la formazione del bando che non ha tutelato gli interessi dei Comites o del Cgie, ma visto quanto si evince dall'allegato 1 al bando solo quelli dell'area di provenienza;

invita il Comitato di presidenza a verificare la fattibilità di una impugnativa del bando nei tempi previsti e la DGiepm a vigilare maggiormente sulla corretta applicazione della legge.

CENSURA A SILVANA MANGIONE

Ordine del giorno n.5

La Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei riunitasi a Miami dal 7 al 9 settembre scorsi

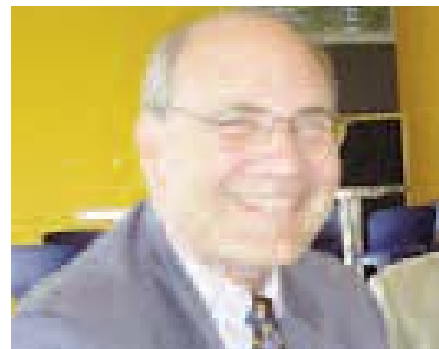
considerato che il Comitato dei Comites Usa in data 25.11.2006 ha inviato, tra gli altri destinatari, al Segretario generale del Cgie l'allegata lettera con la quale, esposti i fatti, si richiedeva una censura del Consigliere del Cgie per gli Usa Dottoressa Silvana Mangione;

che tale lettera a dieci mesi di distanza non è stata ancora riscontrata;

invita il Comitato di Presidenza ad esaminare la lettera in questione nel più breve tempo possibile e dare risposta all'Intercomites.

A questo proposito, anche noi de "L'italiano" vorremmo esprimere tutto il nostro disguido per l'articolo di Silvana Mangione apparso sul suo "Gente d'Italia" con il titolo "Se ci fosse Zoratto..."

Noi che di Bruno eravamo amici sinceri sappiamo bene che farebbe se ci fosse: prenderebbe qualcuno a calci nel sedere (magari in maniera metaforica qualora si trattasse di una donna).



Luigi Casagrande

RadioAlzoZero.net
www.radioalzozero.net

Tutti i
Giovedì
alle 19:30

Ogni giovedì alle 19:30
(ora italiana)
In replica
Sabato ore 14:30
Mercoledì ore 02:30